



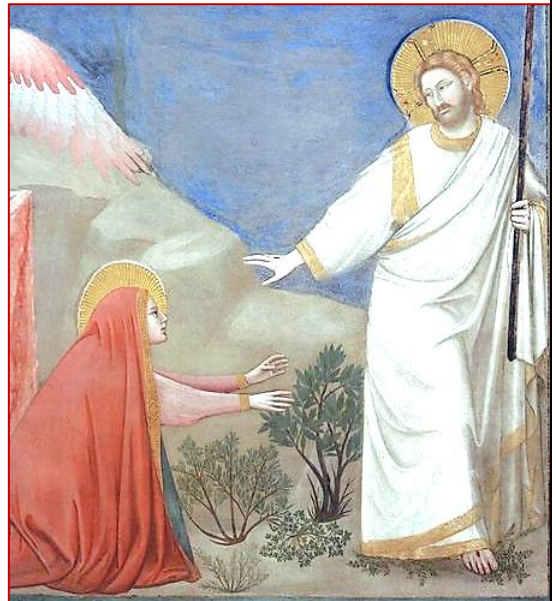
I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

DOMENICA DI PASQUA /anno B
21 aprile 2019

LETTURE: Veglia Pasquale: Esodo 14,15-15,1; Romani 6,3-11; Salmo 117; Luca 24, 1-12

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e (...) ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: “Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”». (...).



Buona Pasqua!

O Signore risorto, solo tu ci puoi assicurare che la morte è stata vinta davvero. Donaci un po' di pace. Preservaci dall'egoismo. Accresci le nostre riserve di coraggio. Raddoppia le nostre provviste di amore.

Spogliaci, Signore, da ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza. Donaci un futuro pieno di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita. Amen.

(vescovo +Tonino Bello)

Riflessione — di padre Ermes Ronchi (da Avvenire 18.04.19)

«Nel primo giorno della settimana, al mattino presto, le donne si recarono al sepolcro». Il loro amico e maestro, l'uomo amato che sapeva di cielo, che aveva spalancato per loro orizzonti infiniti, è chiuso in un buco nella roccia. Hanno visto la pietra rotolare. Tutto finito. Ma loro, Maria di Magdala, Giovanna e Maria di Giacomo e «le altre che erano con loro» (Lc 24,10), lo amano anche da morto,



per loro il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. Vanno, piccolo gregge spaurito e coraggioso, a prendersi cura del corpo di Gesù, con ciò che hanno, come solo le donne sanno: hanno preparato, nel grande sabato, cerniera temporale tra la vita e la morte, gli aromi per la sepoltura. Ma il sepolcro è aperto, come un guscio di seme; vuoto e risplendente nell'alba, e fuori è primavera. Non capiscono. Ed ecco due angeli a rimettere in moto il racconto: «perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui. È risorto».

Che bello questo “non è qui”! Lui è, ma non qui; lui è, ma va cercato fuori, altrove; è in giro per le strade, è in mezzo ai viventi, è “colui che vive”, un Dio da sorprendere nella vita. È dovunque, eccetto che fra le cose morte. Si è svegliato, si è alzato, è vivo: è dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, è nei gesti di pace, nel pane spezzato, negli abbracci degli amanti, nella fame di giustizia, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente. E chi vive una vita come la sua avrà in dono la sua stessa vita indistruttibile. Ma non bastano angeli. Il segno che le farà credere è un altro: «Ricordatevi come parlò quando era in Galilea». Ed esse, con lui dalla prima ora (Lc 8,1-2), “si ricordarono delle sue parole” (v.8). E tutto esplose: le donne credono, perché ricordano. Credono per la parola di Gesù, non per quella degli angeli. Credono prima di vedere, come ogni discepolo. Hanno custodito le sue parole, perché le amano: in noi vive solo ciò che ci sta a cuore, vive a lungo ciò che è molto amato, vive per sempre ciò che vale più della vita. La fede delle donne diventa immediatamente “annuncio” (v.9) e “racconto” (v. 10) agli undici e a tutti gli altri. Straordinaria doppia missione delle discepole «annunciarono tutto questo»: è la buona notizia, Vangelo del Vangelo, kerigma cristiano agli apostoli increduli; e poi “raccontavano” queste cose ed è la trasmissione, la narrazione prolungata delle testimoni oculari dalle quali Luca ha attinto il suo vangelo (Lc 1,2) e ce l'ha trasmesso. Come per le donne nell'alba di Pasqua così anche per noi la memoria amorosa del Vangelo, amare molto la sua Parola, è il principio per ogni incontro con il Risorto.



«Un grazie a quanti si sono adoperati per le celebrazioni pasquali»

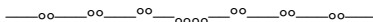
È un dovere, come parroco, a nome di tutta la nostra comunità, ringraziare tutti coloro che hanno dedicato tempo ed energie perché le celebrazioni della settimana santa fossero occasione di vivere nella maniera più bella possibile, nella preghiera, questi momenti fondamentali della vita cristiana.

Un grazie da parte di tutta la comunità che, pur non conoscendo tutti i particolari, sa per esperienza quanto impegno esige ogni iniziativa fatta per gli altri

Buona Pasqua!

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica di Pasqua	21/04	Domenica di Pasqua / anno C
		SS. messe: ore 7.00 — 8.00 — 9.30 — 11.00 — 18.30
Lunedì	22/04	ss. messe: ore 7.30 – 9.30 – 11.00 celebrazione del battesimo di Magda Bruzzi Russo e Marco Guin
Venerdì	26/04	(Loreggiola–pomeriggio: prove per la Prima Comunione)
Sabato	27/04	Prove per i ragazzi che si preparano alla Prima Comunione s. messa prefestiva
	19.00	
Domenica	28/04	II Domenica di Pasqua / anno C
		recita del s. rosario



Dopo la veglia di Pasqua, un'occasione per gli auguri

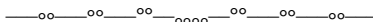
A conclusione della **veglia Pasquale del sabato Santo**, in Oratorio viene organizzato in modo semplice un rinfresco perché ci si possa scambiare gli *Auguri di Pasqua* fra parrochiani.

«Un pranzo sobrio con i collaboratori della parrocchia»

Domenica scorsa abbiamo segnalato l'iniziativa di un pranzo al quale sono invitati i collaboratori della Parrocchia, ricordando il **motivo** di questa iniziativa e cioè 1) la **riconoscenza** verso tutti coloro che in modi diversi prestano tempo ed energie per sostenere le diverse attività della parrocchia e 2) offrire un'occasione per un momento di **vita comunitaria**.

Ricordiamo che l'appuntamento è per **domenica 28 aprile** alle 12.15/30, sotto il capannone della sagra organizzata dall'ARCA a Loreggiola. C'è posto anche per famigliari o amici che desiderano partecipare. A loro sarà chiesta un'offerta.


Per le adesioni ci si può rivolgere ai rappresentanti dei vari gruppi o a Dino Pallaro (**3357825995**)



È bello, Signore Gesù,
aprirsi alla luce della fede!
È bello abbandonarsi con fiducia
al tuo amore e alla tua pace!
È bello lasciarsi trasformare
dalla tua misericordia,
dal tuo perdono che guarisce anche
le ferite più profonde
e ci rende capaci
di vivere in modo nuovo.
Buona Pasqua a tutti

La Pasqua è la vera salvezza dell'umanità!...
Ha invertito la tendenza:
la Risurrezione di Cristo è una nuova creazione,
come un innesto che può rigenerare tutta la pianta.
E' un avvenimento che ha modificato
l'orientamento profondo della storia,
sbilanciandola una volta per tutte
dalla parte del bene, della vita, del perdono.
Siamo liberi, siamo salvi!
Ecco perché dall'intimo del cuore esultiamo:
Cantiamo al Signore: è veramente glorioso!

Benedetto XVI

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 22 AL 28 APRILE 2019 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
 <p>Lunedì dell'Angelo 22/04</p>		settimana del Tempo Pasquale – 1^a del salterio
		ottava di Pasqua (Lecture: At 2,14.22-33; Mt 28,8-15)
	7.30	secondo l'intenzione dell'offerente
	9.30	secondo l'intenzione dell'offerente
	11.00	secondo l'intenzione dell'offerente
	12.00	celebrazione del battesimo di Magda Bruzzi Russo e Marco Guin
Martedì 23/04	8.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 2,36-41; Gv 20,11-18) anime del purgatorio
Mercoledì 24/04	8.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 3,1-10; Lc 24,13-35) Lina e Lino
Giovedì 25/04	8.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 3,11-26; Lc 24,35-48) secondo l'intenzione dell'offerente
Venerdì 26/04	8.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 4,1-12; Gv 21,1-14) secondo l'intenzione dell'offerente
Sabato 27/04	8.00 19.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 4,13-21; Mc 16,9-15) secondo l'intenzione dell'offerente (prefestiva) Marconato Dina (ann.); Ghegin Galdino; Toniato Galliano; Milani Dino, Irma e Paolo; Volpato Luciana e Fabbian Paola; Vedovato Guerino, Soligo Ines; Brugnaro Angelo e Anna; Marcon Virginio e Roberta; Bertuola Bruno e Bragagnolo Maria; Mason Galdino; Squizzato Giuseppe; Ghion Antonio e fam.
Domenica 28/04	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	Domenica II di Pasqua (ottava di Pasqua, o della Divina Misericordia) (Lecture: At 4, 32-35; Sal 117; 1 Gv 5,1-6; Gv 20, 19-31) Settimo Antonia; Vallotto Giovanni, Maria e Angela; Pallaro Eugenio e Bruna e fam (vivi e def.ti); Martellozzo Bruno e Luca Bailo Italo; Squizzato Ferdinando; Cappellin Giovanni e Caccin Maria; Pallaro Adriano Torresin Giovanni, Luciano, Roberta e Perusin Maria; Stellin Paolo, Luigi e fam.; Pesce Ermando; Candiotto Rina; Sooligo Albino e Angela S. Rosario in Chiesa. Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Ferro Luisa e Alessandro e Fietta Faustina; Salvalajo Tarquinio e Mogno Anglesina



BUONA SETTIMANA